

Sicilia e Servizi s.p.a. A



Sicilia e Servizi s.p.a.

Nr.0001412 Del 15/06/2020

Cl. # AMMINISTRATORE_UNICO

RegistrolImprese: 05468260822

Rea257023

SICILIA DIGITALE S.P.A.

Via Ammiraglio P.Thاون de Revel, 18/20 - Palermo

Capitale sociale Euro 500.000,00i.v.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2.c.c.

Al Socio Unico *Regione Siciliana***PREMESSA**

Il Collegio Sindacale che presenta la seguente relazione al bilancio al 31.12.2019 di Sicilia Digitale S.p.a. (da ora "Società"), risulta composto dai dottori Elisa Rita Ferrari e Angelo Giallongo (componenti) e dal dott. Francesco Giuffrida (Presidente). Il Collegio è chiamato a riferire all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge - connesse anche alle specifiche caratteristiche giuridiche e gestionali della Società - e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e delle incertezze e attività svolta***

Sicilia Digitale S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, con Socio unico la Regione Siciliana ed è disciplinata, oltre che dalle norme civilistiche, da quelle contenute nel Decreto legislativo 175/2016.

Svolge, pertanto, la propria attività come società *in house* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 6/2001 e s.m.i.; inoltre, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Agenda Digitale della Regione Siciliana approvata con Delibera di Giunta n.116 del 06/03/2018, la Società svolge attività di gestione e conduzione del Piano di Digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e di erogazione dei correlati servizi continuativi.

Nel corso dei mesi precedenti alla elaborazione della presente relazione, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con l'Amministratore Unico; ha altresì partecipato a tutte le Assemblee. Inoltre, ha costantemente effettuato visite aziendali nel corso delle quali, nell'esecuzione della periodica attività di vigilanza prevista nei doveri dell'Organo, ha incontrato i Dirigenti della Società ed acquisito tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'Azienda e delle specifiche dinamiche di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. su:

1. verifica sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
4. verifica su adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
5. osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale relaziona sui seguenti profili di valutazione.

1. In relazione alla **osservanza della legge e dello statuto**, il Collegio sindacale ha ricevuto dalla direzione aziendale tutte le informazioni sul profilo della Società, sull'attività aziendale e sugli specifici adempimenti normativi legati alla tipologia di attività svolta, integrative e/o modificative rispetto a quanto acquisito con riferimento alla data del bilancio al 31.12.2019.

Non sono quindi staterilevate violazioni della legge e dello statuto. A tal proposito, il Collegio ha vigilato sulla conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, nonché allo Statuto.

Inoltre, si rileva che è stato rispettato quanto previsto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle sedute svolte sia dall'organo amministrativo che dall'organo assembleare.

2. Per quanto attiene alla **verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione**, di seguito si elencano le criticità colte dal Collegio. Su tali criticità il Collegio sta ancora conducendo una serie di verifiche al fine di comprendere e rilevare (se del caso) se dalle relative operazioni potranno derivare effetti imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel caso in cui dovessero emergere le condizioni citate, sarà cura del Collegio suggerire alla Società di promuovere tutte le azioni legali, comprese quelle di responsabilità verso i soggetti coinvolti.

a) In seguito a specifica richiesta da parte del Socio Unico Regione Siciliana e dietro segnalazione del Revisore Legale Dott. Salvatore Toscano, il Collegio ha in corso delle verifiche sulla congruità di alcune spese e sulla modalità di determinazione delle stesse.

A tal proposito, si richiama quanto posto all'attenzione dello Scrivente Organo da parte del Revisore legale con appositepec in cui si evidenziano (con riferimento al 3° e al 4° trimestre 2019) delle spese sostenute dalla Società e relative, prevalentemente, a rimborsi effettuati per i quali si attende riscontro in merito ai criteri utilizzati per il riconoscimento delle stesse e la relativa modalità di rimborso e/o anticipazione nei confronti dei soggetti beneficiari e/o anticipatori.

Un tema particolarmente rilevante attiene all'importo complessivo dei crediti verso la Regione Siciliana per le prestazioni eseguite dalla Società nei confronti di quest'ultima e di diversi Dipartimenti della stessa. Stanti le specificità del processo amministrativo e finanziario (tipico delle pubbliche amministrazioni e delle società in house) che caratterizza l'iter di incasso delle poste in oggetto, il Collegio ha rilevato che il tavolo di conciliazione con la Regione Siciliana per giungere – in via transattiva – ad un componimento bonario non ha sortito i risultati sperati. Alla data della presente - dietro invito di questo Collegio - la Società ha posto in essere le necessarie azioni legali, finalizzate al processo di recupero e incasso dei crediti, e nei primi mesi del 2020 ha presentato al

Tribunale di Palermo ricorsi per Decreti Ingiuntivi nei confronti dell'Amministrazione Regionale per complessivi € 45.651.720.

Tali decreti sono stati integralmente accolti e notificati tra il 9 marzo 2020 ed il 28 aprile 2020; gli effetti economico-patrimoniali sono stati rilevati per competenza nell'esercizio 2019.

È opportuno richiamare l'attenzione del lettore sulla circostanza per cui la Società ha dovuto esperire i decreti suddetti in quanto - già dal 09/08/2019 con Pec inviata a tutti gli Organi Regionali competenti - gli Organi di Controllo (in seduta congiunta e con apposita comunicazione redatta ai sensi dell'art 4 del Decreto n.2731/2018) avevano ribadito la criticità finanziaria di Sicilia Digitale dovuta sia alla mancata riscossione dei crediti maturati per servizi e forniture resi alla Regione Siciliana che al mancato rinnovo del Contratto di Servizio in scadenza alla data del 31.12.2019 e auspicabilmente rinnovabile per il successivo triennio.

Il manifestarsi di una situazione di tensione finanziaria era già stata posta all'attenzione della Società in sede di approvazione del Bilancio precedente in cui l'Organo scrivente, nella propria relazione, aveva invitato l'Organo amministrativo a monitorare con attenzione e fermezza il quadro finanziario della Società ed intraprendere, ove necessario, tutte le azioni previste.

Ciò è stato sistematicamente e costantemente monitorato dal Collegio sindacale anche nei mesi successivi: ad esempio, con comunicazione di giorno 11/11/2019, in calce al parere ai sensi dell'art. 4 del decreto 2731/2018, in cui viene ribadita la forte preoccupazione in merito al permanere dei presupposti di continuità aziendale. In tale ottica, l'attivazione delle azioni legali, è stata, a nostro avviso, necessaria e non più procrastinabile.

- b) Durante lo svolgimento delle attività di vigilanza, il Collegio ha richiesto una disamina e un costante aggiornamento sui contenziosi in essere, al fine anche di prevenire e/o evitare eventuali rischi di soccombenza.

Rispetto alla attività di vigilanza fin qui condotta, il Collegio richiama quanto dichiarato dall'Amministratore unico nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31.12.2019, in merito agli effetti che potrebbero derivare dalle criticità che il Collegio sindacale ha ravvisato sin dalla sua relazione al bilancio chiuso al 31.12.2018 ed anche nell'ultima relazione periodica al 30/09/2019, con specifico riferimento (come già detto) al mantenimento dei presupposti di continuità aziendale, così come previsti nel principio di revisione internazionale ISA n. 570.

"Sotto il profilo finanziario la Società al 31 dicembre 2019 si trova nella situazione di seguito riassunta:

- *dispone di una liquidità di circa € 3,9 milioni;*
- *vanta crediti per circa € 74,6 milioni (IVA inclusa), per circa € 26,5 milioni per interessi di mora e fatture da emettere per ricavi avanzati e non ancora fatturati per € 23,2 milioni (IVA esclusa);*
- *è esposta con fornitori diversi da Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. per circa € 2,5 milioni;*
- *è esposta con Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. per circa € 41,9 milioni (IVA inclusa) per fatture ricevute, per circa € 11,2 per interessi di mora e per ulteriori € 42,3 milioni (IVA esclusa) per attività svolte e non ancora fatturate (al netto delle anticipazioni erogate e fatte salve tutte le verifiche di asseveramento e collaudo delle forniture).*

Per il ripianamento della situazione debitoria (diversa da quella con Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.) la Società ha la necessità di incassare le corrispondenti fatture attive relative a forniture

HW e SW già completate e per le quali, Sicilia Digitale S.p.A., ha fornito in fase rendicontativa tutta la necessaria documentazione, all'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT). per le attività di verifica di competenza.

Per quanto attiene alla posizione debitoria verso Sicilia e-Servizi Venture S.c.ar.l. essa è oggetto di contenzioso. Con riferimento al contenzioso iscritto al ruolo generale del Tribunale di Palermo al n. 12448/2013, che riguarda una parte del credito vantato da Sicilia e-Servizi Venture pari a € 30.051.530,90, ridotto a € 28.113.580,07 dal CTU nella relazione conclusiva depositata il 3 aprile 2017, con la Sentenza n.3769/2018, depositata il 30 agosto 2018, il Tribunale di Palermo ha condannato la Società al pagamento, in favore di SISEV, di € 19.508.511,76, oltre interessi pari ad € 9.123.812,07 e spese legali pari ad € 43.000,00 (più accessori di legge).

SISEV subito dopo la sentenza ha manifestato alla nostra Società la propria disponibilità ad aderire ad una composizione bonaria mediante il pagamento della somma complessiva di € 19.508.511,76 con rinuncia agli interessi moratori ed alle spese di lite ivi oggetto di condanna.

La Società ha valutato e rappresentato la volontà di aderire alla proposta negoziale della SISEV, con note inviate, rispettivamente, alla Regione Siciliana in date 25 ottobre 2018 e 21 dicembre 2018 ed a Sicilia e-Servizi Venture, in date 26 ottobre 2018 e, da ultimo, il 29 marzo 2019.

In data 12 giugno 2019 la Società ha sottoscritto con SISEV una transazione che prevede il pagamento di € 19.500.000,00 in 13 rate.

Con nota prot. 487 del 19/02/2020, inviata all'On. Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale all'Economia, al Ragioniere Generale, al Direttore del Servizio 6 Partecipazioni e al Direttore dell'ARIT, la Società ha relazionato in modo puntuale la situazione di estrema criticità finanziaria in cui ci si trova per far fronte all'Accordo stesso.

Infatti, la Società ha rappresentato di aver ricevuto in data 03/02/2020 diffide ad adempiere a causa del mancato pagamento delle rate previste per i mesi di Novembre e Dicembre 2019 e Gennaio e Febbraio 2020, dovuto alla situazione di cassa della Società, per complessivi € 6.166.666,68. In data 05/02/2019 tali diffide sono state tempestivamente inviate mezzo PEC alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana, al Servizio 6 Partecipazioni del Dipartimento Bilancio e Tesoro ed alla Direzione Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica.

Si è fatto presente che la Società, già, al 13/02/2020 non era nelle condizioni di provvedere al pagamento delle predette rate scadute e si è ritenuto utile riportare le ultime comunicazioni con le quali la Società ha più volte rappresentato ai diversi rami dell'Amministrazione, nella qualità di cliente, socio e controllo analogo, le criticità finanziarie in cui versava, pur vantando una ingente situazione creditoria, relativa a servizi resi e forniture acquistate, negli anni, in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale."

Il Collegio reputa gli eventi citati e qui riportati assolutamente rilevanti.

La corretta gestione strategica di tali eventi è infatti determinante per il mantenimento dei presupposti di continuità aziendale. Particolarmente critici vengono da noi considerati quei fatti di gestione e le relative refluenze sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società che scaturiscono dal "promiscuo" ruolo che la Regione Siciliana si trova a svolgere e che potrebbe causare dei danni alla Società e quindi pregiudicare la continuità della stessa.

In relazione a ciò, il Collegio sindacale condivide certamente l'approccio determinato e risolutivo che la Società ha adottato per gli sviluppi futuri della stessa; al contempo, tuttavia, il Collegio continuerà a porre in essere tutte le attività di vigilanza al fine di assicurare che i presupposti di continuità aziendale possano essere mantenuti.

È per lo scrivente Organo di controllo assolutamente necessario formulare il proprio richiamo di informativa sui fatti di gestione prima riportati e che hanno determinato la rilevazione di variazioni economiche e finanziarie tra i valori di bilancio, portando alla determinazione di un risultato economico positivo nel bilancio oggetto di relazione.

La rilevazione di tali scritture contabili è corretta e rispecchia secondo i presupposti della clausola generale prevista dall'art.2423 C.C. gli eventi aziendali da cui sono scaturiti i calcoli e le stime effettuati dall'Organo amministrativo. Nulla vi è da eccepire in merito alla correttezza formale e sostanziale, avvalendosi anche di ciò che è stato verificato e dichiarato dal Revisore legale nell'apposita relazione di accompagnamento.

Tuttavia è necessario richiamare il fatto che le fasi successive relative sia alla auspicabile ripresa del regolare adempimento della transazione sia agli effetti finanziari ed economici (oltreché legali) prodotti dalle azioni legali intraprese attraverso lo strumento dei decreti ingiuntivi saranno costantemente oggetto di monitoraggio da parte del Collegio sindacale, data la rilevanza che i criteri adottati per la loro contabilizzazione hanno avuto sulle risultanze del Bilancio chiuso alla data del 31.12.2019.

3. In relazione alla verifica della adeguatezza e del funzionamento dell'assetto organizzativo, si premette che - da interlocuzioni con i Dirigenti aziendali competenti per le varie Aree - è emerso che, sin da febbraio del 2019, le strutture Aziendali non sono mai state coinvolte nell'imprescindibile processo di elaborazione delle "Disposizioni di Servizio sul Personale" che, via via, sono state elaborate a partire dal predetto periodo.

Al momento è adottato un organigramma che ha subito delle variazioni rispetto a quello in essere al momento dell'insediamento dell'Organo scrivente e che, in estrema sintesi, prevede un rapporto gerarchico e funzionale con una forte accentramento dei ruoli nella figura apicale dell'Amministratore Unico.

Non si ha evidenza se tali disposizioni organizzative siano state poste al vaglio del competente organo di controllo analogo. Permangono, dunque, dubbi sulla compatibilità di dette disposizioni rispetto alle dimensioni, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale oltre che (aspetto estremamente rilevante per il Collegio sindacale) sui possibili rischi di contenzioso gius-lavoristico cui la Società potrebbe andare incontro.

Il Collegio è in attesa di chiarimenti sia da parte dell'Amministratore Unico che dell'Organismo di Vigilanza, in seguito ad apposite riunioni ad hoc effettuate.

Dalle verifiche condotte, particolare attenzione abbiamo posto sul *sistema di controllo interno* e sul suo effettivo funzionamento. A tal proposito, la Società - viste la peculiarità della sua configurazione giuridica - è stata assoggettata con Decreto dell'Assessorato al Bilancio n.2731 del 26.10.2018 alla istituzione di un apposito *ufficio di controllo interno* e alla predisposizione del relativo regolamento interno. La Società ha posto in essere le azioni richieste dal Decreto, nel corso delle quali il Collegio ha costantemente svolto una serie di attività non solo sull'effettiva implementazione ma, in particolar modo, sull'aderenza del modello alle specifiche caratteristiche aziendali e ai fattori di rischio insiti nelle varie fasi gestionali.

Si porta inoltre a conoscenza del lettore che in data 28.02.2019 l'Amministratore unico ha provveduto a nominare il responsabile del competente Ufficio con il quale ci si riserva di verificare l'effettiva e corretta implementazione del Sistema, la mappatura dei processi aziendali e delle relative procedure e se le stesse sono state effettivamente poste in essere.

A tal proposito si è anche realizzata un'interlocuzione (l'ultima delle quali avvenuta in data 9.6 u.s.) con i componenti dell'Organismo di Vigilanza (alcuni di recente nomina) al fine di favorire una intensa, proficua e non ridondante attività di vigilanza sulla Società e soprattutto di

condivisione di alcuni aspetti legati al Sistema di Controllo Interno che, a detta degli scriventi, sono assolutamente necessari per il corretto funzionamento della Società e devono costituire parte integrante (per la parte di specifica competenza) anche delle attività di controllo da parte dell'Organismo suddetto.

4. L'attività di vigilanza del Collegio sulla **adeguatezza** e sul **funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile** è stata svolta al fine di verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari. Il nostro non è un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile bensì un giudizio sintetico sull'efficienza e la funzionalità del sistema, svolto alla luce della complessità e dei rischi che caratterizzano alcuni rilevanti fatti di gestione e la relativa rappresentazione nel sistema contabile. A tal proposito il Collegio - durante le verifiche periodiche e la sistematica partecipazione alle riunioni con l'Amministratore Unico e i Dirigenti - ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società anche al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nel suo complesso.

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dei rispettivi mesi numerosi sono stati i momenti di incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, comprovati anche dai verbali congiunti e dalle comunicazioni inviate ai competenti Organi regionali.

Infine, si riporta all'attenzione del lettore che nel corso dell'esercizio oggetto di verifica sono stati conferiti gli incarichi relativi alla consulenza amministrativo-contabile e del lavoro a dei Professionisti diversi dai precedenti, con i quali sono stati svolti degli incontri interlocutori e di condivisione degli aspetti operativi e di organizzazione delle diverse fasi di consulenza e assistenza alla Società.

5. In ordine alla **vigilanza su bilancio di esercizio**, il Collegio dichiara quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da *Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa* e corredato dalla *Relazione sulla gestione* e viene posto all'approvazione dell'Assemblea entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n° 18 del 17 Marzo 2020, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", in particolare avuto riguardo all'art. 106 c. 1 "Norme in materia di svolgimento delle Assemblee di società" che prevede *"in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura"*.

Il Collegio ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1 del Codice Civile anche in virtù della intensa attività svolta durante i mesi precedenti e nell'intento di supportare il Socio, nel rispetto dei tempi previsti dalle normative in tema assembleare, per una adeguata conoscenza ed analisi del progetto di bilancio prima delle deliberazioni conseguenti.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio poiché non è stato necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

L'evento eccezionale cui non ci si può esimere dal fare riferimento è il diffondersi della pandemia Covid-19. Tuttavia è d'uopo sottolineare che, ai fini dei criteri di valutazione adottati per il presente bilancio, non sono stati adottati criteri modificativi e/o integrativi di quelli sin qui adottati, in primis sulla base della considerazione che tale evento straordinario, per la tipicità dell'oggetto sociale, non ha intrinsecamente e da un punto di vista strutturale posto in discussione il presupposto di continuità aziendale della Società.

È tuttavia assolutamente necessario porre all'attenzione del lettore un paio di elementi particolarmente significativi.

- o In merito agli effetti contabili che la pandemia ha prodotto sulle rilevazioni contabili dei fatti di gestione e che avranno quindi una refluenza sul bilancio dell'esercizio in corso (2020), questi potranno essere ricondotti esclusivamente agli "oneri aggiuntivi sostenuti e da sostenere per l'acquisto di beni e servizi volti alla tutela della salute e della sicurezza del personale che verranno comunque recuperati attraverso il meccanismo del credito d'imposta".
 - o Le difficoltà connesse alle limitazioni imposte dai "Decreti Covid" possono essere addotte come la principale causa del ritardo della sottoscrizione del Contratto di Servizio con l'ARIT scaduto in data 28.2.2020. Certamente, in tal senso la criticità esposta dall'Organo scrivente nelle precedenti pagine del presente documento si auspica possa essere rimossa in tempi brevi e, pertanto, far venir meno una delle principali minacce al perseguimento dell'oggetto sociale che più volte sono state da noi evidenziate e discusse con i competenti organi.
- Tuttavia appare utile richiamare - per la significatività della posta di bilancio cui ci riferiamo e per le vicende che già dal nostro insediamento caratterizzano questa strategica area di bilancio e di cui si è già detto diffusamente non solo nelle pagine precedenti ma in tutte le periodiche attività che sono state poste in essere dai sottoscritti - che la Società nel corso dell'esercizio ha provveduto alla creazione di un Fondo svalutazione crediti a livello di portafoglio trattandosi di crediti numerosi ed individualmente non significativi. La Società, anche facendo seguito ad interlocuzioni avute con l'Organo scrivente rispetto alla continuità nei criteri di valutazione adottati, ha proceduto ad effettuare un accantonamento sul portafoglio crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Regionale in base all'anzianità e, comunque, applicando una percentuale di svalutazione decrescente dal 20% al 2,5%.
 - È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni, oltre a quanto già analiticamente descritto nelle pagine precedenti.
 - Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli adottati nei precedenti esercizi. In particolare, la valutazione degli elementi che afferiscono alla gestione caratteristica è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze.

ANNO 2019		
Attività	Euro	135.628.178,00
Passività	Euro	134.776.244,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	805.491,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	46.443,00
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.960.850,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	21.735.211,00
Differenza	Euro	-14.774.361,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	15.311.669,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	537.308,00
Imposte sul reddito	Euro	490.865,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	46.443,00

La situazione patrimoniale e il conto economico al 31/12/2019 sono stati riclassificati in termini di impieghi e fonti di finanziamento nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2019			
Immobilizzazioni immateriali	236,80	Capitale sociale	500.000,00
Immobilizzazioni materiali	35.969,59	Riserve	351.931,62
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Totale mezzi propri	851.931,62
Attivo fisso	36.206,39	Totale passività consolidate	4.974.626,59
Lavori in corso	4.658.319,74		
Liquidità differite	127.040.869,69		
Liquidità immediate	3.892.780,23		
Attivo circolante	135.591.969,66	Totale passività correnti	129.801.617,84
CAPITALE INVESTITO	135.628.176,05	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	135.628.176,05

Riclassificazione di Conto Economico Valore Aggiunto	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.382.755,88
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.382.755,88
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-197.533,08
- Costi per servizi	-1.855.560,83
- Costi per godimento beni di terzi	-338.087,55
VALORE AGGIUNTO	3.991.574,42
- Costo per il personale	-4.304.660,09
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-313.085,67
- Ammortamenti e svalutazioni	-13.817.020,94
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0,00
REDDITO OPERATIVO	-14.130.106,61
+ Altri ricavi e proventi	578.093,31
- Oneri diversi di gestione	-1.222.348,59
+ Proventi finanziari	26.539.910,10
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-11.228.240,61
REDDITO CORRENTE	537.307,60
+ Proventi straordinari	0,00
- Oneri straordinari	0,00
REDDITO ANTE IMPOSTE	537.307,60
- Imposte sul reddito	-490.865,37
REDDITO NETTO	46.442,23

Risultato dell'esercizio sociale

Sulla base di quanto sopra esposto ed evidenziato delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, Dott. Salvatore Toscano, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come è stato redatto e proposto dall'Amministratore Unico, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Concludendo, richiamando la premessa a tale relazione e tutte le ulteriori considerazioni e conclusioni esposte nelle specifiche parti del documento da noi sottoscritto in data odierna, considerando altresì le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone al Socio unico Regione Siciliana di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da *Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa* e corredato dalla *Relazione sulla gestione*, così come redatto dall'Amministratore unico, Generale Dott. Carmine Canonico.

Catania, 13 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Giallongo

Dott.ssa Elisa Rita Ferrari

Dott. Angelo Giallongo